

Il racconto dell'acqua

di Irene Johanson

Quando Colui che risplende, il Figlio di Dio, morì per amore del mondo, nessuna delle acque sulla Terra voleva più diffondersi. Le fonti, i ruscelli, i fiumi, smisero di scorrere. La linfa non salì più sulle piante e le foglie si seccarono sugli alberi. I fiori e l'erba appassirono nei prati e quando gli esseri umani erano tristi, anche le loro lacrime non scorrevano più.

Ma quando il figlio di Dio risorse il mattino di Pasqua, ripieno di luce, per tutte le acque della Terra iniziò nuova vita.

Egli camminò prima di tutto attraverso il giardino, si lavò le mani e i piedi nella fonte, e ovunque i Suoi piedi toccavano l'erba, la forza celeste si riversa-va nelle piante. Esse si tendevano verso di Lui, si raddrizzavano e le loro foglie e i loro fiori ritornavano a vivere. Egli li rendeva ancora una volta vivi e freschi.

Poi Colui che risplende andò alla fonte e immerse le mani nell'acqua silenziosa, immobile. La fonte sentì nuova forza affluire dentro di sé. Prese a sgorgare con una gioia tale che la sua acqua straripò dall'argine del torrente. La corrente straripata corse giù verso il lago e chiamò a gran voce: "Ho visto il Figlio di Dio ed Egli mi ha dato nuova vita". Le onde del lago iniziarono a incresparsi nuovamente e urlarono ai pesci giù in fondo la buona notizia di Colui che risplende. Ma i pesci avevano sepolto le loro teste nella sabbia e così non udirono la notizia, e continuarono a giacere impauriti sul fondo del lago.

Quella stessa mattina una donna si affrettò attraverso il giardino verso il sepolcro nella roccia. Non aveva dormito tutta la notte perché Colui che amava era morto. Stava recandosi alla sua tomba, a pregare per Lui. Ma, appena giunta, trovò che la pietra era stata rimossa e la tomba era vuota. "Oh, dove è andato? Qualcuno l'ha portato via!" gridò. Il suo cuore era pieno di dolore, eppure non riusciva a piangere. Rimase a lungo in contemplazione nell'oscurità.

Improvvisamente sentì le lacrime scenderle sulle guance. Non era più triste. Che cosa era successo? Essa si voltò. C'era là qualcuno che lei pensò fosse il giardiniere. E gli disse: "Hanno portato via il mio Signore, e io non so dove lo hanno depresso". Ma Egli, guardandola, disse una sola parola, e quella era il suo nome: "Maria".

Allora lei lo riconobbe, perché Egli era proprio Colui che lei stava cercando: il Cristo, Colui che risplende! Egli era Colui che aveva portato l'acqua a nuova vita, che aveva fatto scorrere le sue lacrime. Essa cadde ai Suoi piedi e Gli rese grazie. Quindi, piena di gioia, corse giù in città per dire ai suoi amici che lo aveva trovato. Ma questi amici non volevano crederle. I loro cuori erano ancora freddi, come il ghiaccio. Perché non avevano ancora incontrato Colui che risplende.

Tradotto da Agata Caci dalla versione inglese "*Stories for the Festivals of the Year*" di Irene Johanson (Racconti per le Festività dell'anno, particolarmente adatti ai bambini dai 6 anni in poi).